Fondazione: 8 Marzo 1925
Distretto 2071

Bollettino n. 2048
ANNO LXXIV • GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO 2021

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d
legge 662/96 • Filiale di Livorno

Segreteria:
Via Montegrappa, 23 57123 Livorno
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:
Andrea Di Batte

Redazione:
Andrea Di Batte,
Olimpia Vaccari,
Riccardo Costagliola.

Rotary Club Livorno

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA
E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

SOMMARIO

1 Un anno difficile
2 Rito di spillatura e consegna dei PHF
3 "Il Cavaliere Volante"
4 "Vissi d'Arte" Caminetti on-line
5 "Gli animali da affezione" Caminetti on-line
6 "La Chiesa Livornese e il dialogo con l'Ebraismo" "Livorno in Super8" Caminetti on-line
7 "Rose Té"
8 Donne al Lavoro
9 "Cento anni di design Pini"
10 Progetto di Area Tirrenica 3
11 "Giornata dell'ambiente" / Gli auguri
12 "L'edizione Livornese dell'encyclopédie Di Diderot e D'Alambert"
13 Programma Riunioni
14 Il Sogno Rotary nel XXI Secolo
16 Le riunioni
20 "Mito mediterrraneo"
22 "Sono donne che sanno così bene di mare"
23 Etica E Legalità Nel Web, uso corretto e responsabile

La Dott.ssa Paola Spinelli durante una rara conviviale in zona gialla per il rito della spillatura di nuovi soci.

UN ANNO DIFFICILE

Non c'è dubbio, l'annata 2020/2021 la ricorderemo come una tra le più complicate della storia rotariana.
La pandemia ha cambiato le nostre vite, stravolto le nostre procedure, in fondo poca cosa se pensiamo alle vittime che il Covid – 19 ha fatto e purtroppo continua a fare in Italia e in tutto il mondo; la lotta al virus ci ha visto in prima linea come Club e come Distretto nel cercare di fare il possibile per arginare gli effetti di questa vera e propria guerra.
Abbiamo giustamente sostituito le nostre riunioni conviviali settimanali con collegamenti streaming, abbiamo mantenuto i contatti tra consiglio e

soci con i mezzi che la tecnologia ci ha messo a disposizione WhatsApp, sms e newsletter per non perdersi di vista e continuare a svolgere quella importante missione rotariana di cui noi siamo i portavoce.
Ed ora, che grazie alle vaccinazioni cominciamo ad intravedere uno spiraglio di normalità mi chiedo: Ci siamo riusciti? Credo di sì e la riprova sta nei progetti che il nostro Club ha realizzato e continua portare avanti, sta in queste foto scattate in una rara conviviale di fine inverno fatta in zona gialla per celebrare il rito della spillatura di nuovi soci i quali nonostante il periodo difficile hanno accettato con entusiasmo di entrare a far parte della nostra famiglia, a riprova che il Rotary, anche in momenti come questi, continua ad attrarre persone che con la loro competenza si uniscono a noi per un mondo migliore.

A. D. B.

Da sinistra in alto Massimo Lucchesi e Paola Spinelli durante la consegna del distintivo di socio - Chiara Fiore durante la procedura di spillature a socia. - Barbara Boudissard metre riceve la spilla di socia dalla Presidente - la Presidente e la nuova socia Valentina Pieri.

CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI PAUL HARRIS FELLOW

Al al socio Ettore Bergamini e alla socia Marina Cagliata.

Il Past. Governor Massimo Nannipieri e la Presidente Paola Spinelli consegnano rispettivamente ai soci Ettore Bergamine e Marina Cagliata il distintivo PHF per il loro impegno rotariano.

"IL CAVALIERE VOLANTE" FEDERICO CAPRILLI TRA STORIA E ROMANZO

Caminetti on-line. Incontri d'arte, cultura e tradizione di Livorno in collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Giovedì 7 gennaio in collaborazione con la Cooperativa Itinera abbiamo assistito alla relazione del dottor Gabriele Benucci dal titolo:

"IL CAVALIERE VOLANTE" FEDERICO CAPRILLI TRA STORIA E ROMANZO.

L'affascinante storia del livornese Federico Caprilli
(Livorno, 8 aprile 1868 – Torino, 6 dicembre 1907)
Capitano di cavalleria e cavaliere italiano, ideatore del Sistema Naturale di Equitazione.

Gi argomenti trattati sono stati:
Introduzione
La vita di Federico Caprilli in breve
Le passioni e i misteri
Le donne del cavaliere
Le Olimpiadi del 1900
Il record del mondo del 1902
Il mistero della morte (1907)

GABRIELE BENUCCI

Livornese d'adozione, è nato a Firenze nel 1967. Operatore culturale e progettista europeo, pubblicista dal 1993, si è laureato a Pisa con una tesi su *"Le edizioni lucchese e livornese dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert"*.
Diversi i suoi lavori teatrali dedicati a storie e personaggi livornesi. Nel 2017 ha pubblicato *"Federico Caprilli, Il cavaliere volante"* (Ed.Erasmo) dedicato al livornese rivoluzionario innovatore dell'equitazione moderna.
Del 2020 la pubblicazione de *"L'amore conta"*, biografia del recordman livornese Mauro Martelli edito dal Consiglio Regionale della Toscana per il valore socioculturale riconosciuto all'opera.

Immagine storica di Federico Caprilli ideatore del Sistema Naturale di Equitazione.

"VISSI D'ARTE"

Caminetti on-line. Incontri d'arte, cultura e tradizione di Livorno in collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Giovedì 14 gennaio in collaborazione con la Cooperativa Itinera guidati in questa avventura dall'operatrice museale Linda Landi abbiamo assistito alla visita virtuale della mostra

"VISSI D'ARTE" Cento capolavori dalle collezioni Della Ragione e Iannaccone.

Opere di Giorgio Morandi, Carlo Carrà, Renato Guttuso, Emilio Vedova, Renato Birolli, Mario Mafai, Scipione e Filippo De Pisis, e ancora Felice Casorati, Aligi Sassu, Ottone Rosai, Carlo Levi e Fausto Pirandello.

Gi argomenti trattati sono stati:

1 Natura morta con piuma - 1929 - Scipione (Gino Bonichi)
2 Tramonto sul Lungotevere - 1929 - Mario Mafai
3 Natura morta con chitarra - 1928- Antonietta Raphael Mafai + Paesaggio di Olevano - 1928- Antonietta Raphael Mafai
4 Capanni al mare - 1941- Carlo Carrà
5 Nudo Giallo - 1945 - Felice Casorati
6 Natura morta - 1932 - Giorgio Morandi
7 Natura morta (Omaggio a Morandi)- 1966 - Renato Guttuso + Vaso Bleu - 1937 - Filippo De Pisis
8 San Francesco predica agli Uccelli - 1931 - Filippo De Pisis
9 Due ballerine (Max Ihlenfeldt) - 1938 - Massimo Campigli
10 Donne Al Caffè - 1942 - Aligi Sassu
11 L'arlecchino - 1931 - Renato Birolli
12 Tassì Rosso - 1932 - Renato Birolli
13 Maschere - 1942 - Emilio Vedova
14 Crocifissione - 1942 - Emilio Vedova + Crocifissione - 1565 ca - Jacopo Robusti detto Il Tintoretto
15 I Fidanzati - 1934 - Ottone Rosai
16 Via San Leonardo Di Notte - 1948 - Ottone Rosai
17 Via San Leonardo Di Giorno - 1948 - Ottone Rosai

LINDA LANDI

(Ravenna, 1976) è laureata in conservazione dei beni culturali e in arti visive all'università di Bologna, specializzata in comunicazione e didattica museale presso l'università di Ferrara e specializzanda in beni storico artistici all'università di Pisa.
Dal 1999 ha lavorato presso musei istituzionali di rilievo nazionale e internazionale, occupandosi di organizzazione mostre, didattica, mediazione culturale e comunicazione, svolgendo parallelamente attività di ricerca e curatela indipendente. Pubblicista iscritta all'albo nazionale, dal 2007 scrive di cultura e spettacolo su riviste divulgative e di settore. Dal 2018 vive e lavora a Livorno, dove è impiegata presso il Museo Della Città per conto di Cooperativa Itinera.

Screenshot dei partecipanti alla serata e una delle opere trattate durante l'incontro: Donne Al Caffè - 1942 - Aligi Sassu

"GLI ANIMALI D'AFFEZIONE: DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ"

Caminetti on-line. Incontri d'arte, cultura e tradizione di Livorno in collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Giovedì 21 gennaio abbiamo avuto tramite piattaforma zoom due graditi ospiti come relatori: l'Avv. Elena Uccelli ed il veterinario Dott. Alberto Carelli con un intervento organizzato in collaborazione con la Cooperativa itineradal titolo:

"GLI ANIMALI D'AFFEZIONE:
DIRITTI, DOVERI E RESPONSABILITÀ"

Gi argomenti trattati da Elena Uccelli sono stati:
Danno cagionato da animali (art.2052 codice civile)
Risarcimento del danno non patrimoniale per morte dell'animale di affezione
Animali e condominio
Affidamento degli animali nell'ambito dei giudizi di separazione e divorzio

Gi argomenti trattati da Alberto Carelli sono stati:
Uomini e animali, una lunga relazione
Il contesto socio - culturale
I casi di violenza - tipologia - il ruolo del veterinario
Equilibrio fra benessere e dignità
L'evoluzione nel rapporto con gli animali
Cosa costituisce una violenza

L'avv. Elena Uccelli e il dott. Giorgio Carelli.

ELENA UCCELLI
AVVOCATO

Nata a Livorno il 10 aprile 1967, residente in Livorno. Laureata nel 1993 presso l'Università di Pisa, iscritta all'Albo degli Avvocati dal 1996 e a quello dei Cassazionisti dal 2017. Delegata su Livorno dell'Avvocatura dello Stato. Ha indirizzato l'attività professionale nel settore del diritto civile, con particolare attenzione al diritto civile e della famiglia, dei minori, successorio, alle amministrazioni di sostegno e alle unioni civili. Particolare sensibilità alle forma alternative di risoluzione dei conflitti, quali la mediazione, la negoziazione assistita, i patti di convivenza.
Dal 1997 è iscritta in qualità di socia all'AIAF (Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori). Ha partecipato e organizzato, in qualità di relatrice, numerosi convegni e corsi di formazione aventi ad oggetto le tematiche familiari. Ha frequentato il triennio del Corso di Formazione alla pratica collaborativa nella separazione e nel divorzio e ha conseguito la relativa abilitazione. Eletta nel 2004 consigliera comunale al Comune di Livorno collaborando alla revisione dello Statuto del Comune di Livorno, e della commissione Politiche femminili e parità di accesso.

ALBERTO GIORGIO CARELLI
MEDICO VETERINARIO

Laureato con lode in Medicina Veterinaria nel 1975
Nel 1976-1977 ho prestato servizio come sottotenente di complemento nel Servizio Veterinario dell'Esercito.
Specialista in malattie dei piccoli animali dal 1981.
Ho fondato, nel 1979 la Clinica Veterinaria Ardenza e dal 1990 L'Ospedale Veterinario Ardenza.
Ho trascorso vari periodi da invitato presso l'Università del North Carolina e l'Animal Trust di New market per l'approfondimento di nuove tecniche ortopediche e di neurochirurgia.
Sono socio fondatore del Rotary Club Livorno Mascagni.

"LA CHIESA LIVORNESE E IL DIALOGO CON L'EBRAISMO NELL'EPISCOPATO DI ALBERTO ABLONDI"

Incontro in presenza con il Prof. Emanuele Rossi

Giovedì 28 gennaio alle ore 13,00 presso lo Yacht Club Livorno durante la Conviviale per Soci il Prof. Emanuele Rossi, ordinario di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ha tenuto una relazione dal titolo: " La Chiesa Livornese e il dialogo con l'Ebraismo nell'Episcopato di Alberto Ablondi".

EMANUELE ROSSI

Emanuele Rossi è professore ordinario di Diritto costituzionale alla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, dove è stato Preside della Classe di Scienze sociali. Direttore dell'Istituto Dirpolis (Diritto, politica e sviluppo) e Pro - Rettore vicario. Attualmente è Pro – Rettore con delega all'orientamento e al coordinamento delle attività formative. Dirige il Laboratorio di ricerca WISS la collana curata da tale Laboratorio, per il Mulino, nonché la rivista Forum di Quaderni costituzionali. E' autore di numerose pubblicazioni su temi vari di diritto.

"LIVORNO IN SUPER8"

Caminetti on-line. Incontri d'arte, cultura e tradizione di Livorno in collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Giovedì 4 febbraio tramite piattaforma zoom abbiamo conosciuto l'associazione 8mmezzo e il lavoro che sta svolgendo di reperimento, digitalizzazione ed archiviazione del materiale 8mm, super8. Sono stati proiettati filmati video della città e approfondito con curiosità, soffermandoci non solo sui cambiamenti urbanistici ma anche sugli usi e costumi dei livornesi. Il titolo della serata condotto da Sarah Bovani per Cooperativa Itinera è stato:

"LIVORNO IN SUPER8"

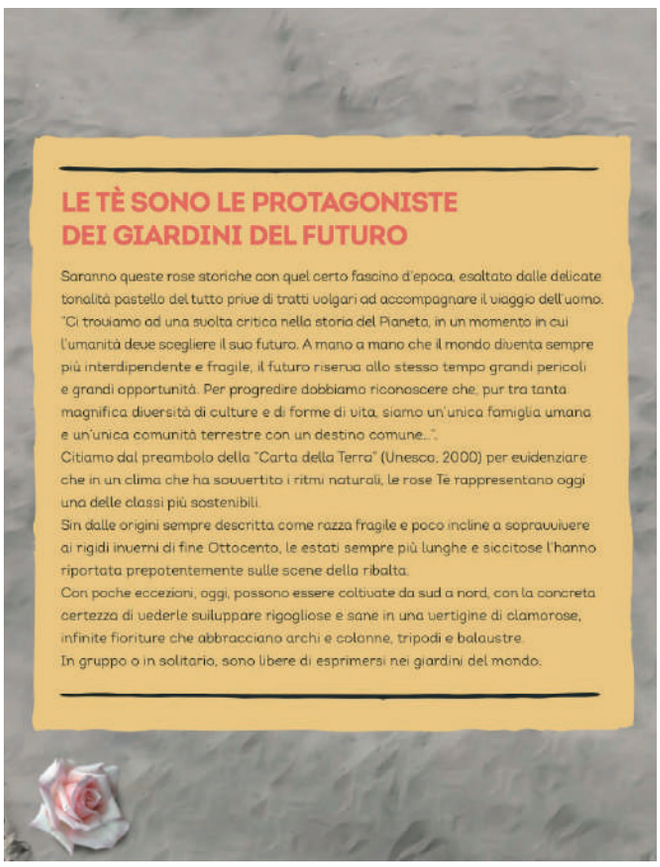
Gi argomenti trattati sono stati:
Breve presentazione dell'Associazione 8mmezzo a cura di Michele Lezza - Coordinatore del progetto 8mmezzo
Descrizione e peculiarità del materiale, a partire dall'importanza delle immagini.

SARAH BOVANI

Operatrice culturale da più di 10 anni presso la Cooperativa Itinera, è laureata in lettere moderne con percorso storico-artistico e da sempre curiosa e interessata agli aspetti inediti dellastoria della città. Impegnata con progetti didattici legati all'arte e alla storia di Livorno, si avvicina sempre più alle immagini; inizialmente alle opere pittoriche, poi alla fotografia ed infine alle immagini in movimento. Fondatrice dell'associazione 8mmezzo, si occupa della catalogazione del materiale video.

"ROSE TÉ" CUSTODI DELLA BELLEZZA E SIMBOLO DELLA RESILIENZA

Presentazione del libro di Nicoletta Campanella



LE TÈ SONO LE PROTAGONISTE DEI GIARDINI DEL FUTURO

Saranno queste rose storiche con quel certo fascino d'epoca, esaltato dalle delicate tonalità pastello del tutto prive di tratti volgari ad accompagnare il viaggio dell'uomo. "Ci troviamo ad una svolta critica nella storia del Pianeta, in un momento in cui l'umanità deve scegliere il suo futuro. A mano a mano che il mondo diventa sempre più interdipendente e fragile, il futuro riserva allo stesso tempo grandi pericoli e grandi opportunità. Per progredire dobbiamo riconoscere che, pur tra tanta magnifica diversità di culture e di forme di vita, siamo un'unica famiglia umana e un'unica comunità terrestre con un destino comune...".
Citiamo dal preambolo della "Carta della Terra" (Unesco, 2000) per evidenziare che in un clima che ha sovvertito i ritmi naturali, le rose Te rappresentano oggi una delle classi più sostenibili.
Sin dalle origini sempre descritta come razza fragile e poco incline a sopravvivere ai rigidi inverni di fine Ottocento, le estati sempre più lunghe e siccitose l'hanno riportata prepotentemente sulle scene della ribalta.
Con poche eccezioni, oggi, possono essere coltivate da sud a nord, con la concreta certezza di vederle sviluppare rigogliose e sane in una vertigine di clamorose, infinite fioriture che abbracciano archi e colonne, tripodi e balaustre.
In gruppo o in solitario, sono libere di esprimersi nei giardini del mondo.

Copertina (fonte retro) del libro " La vie en roses" Rose Tè

Giovedì 18 febbraio durante un caminetto l'amica rotariana Nicoletta Campanella, CEO Nicla srl e direttore artistico/editoriale di Nicla Edizione, curatore della collana editoriale "La vie en roses", ha tenuto una relazione su "Le Rose del giardino del futuro", presentando il libro "Rose Tè", della collana "La vie en rose". La collana editoriale *La vie en roses* di Nicla Edizioni riprende il suo viaggio con l'ultimo libro dedicato alle affascinanti 'Rose Tè': custodi di bellezza, interpreti della storia moderna ed esempio di resilienza ambientale. La 'Tè' è infatti la classe di rosa ideale per realizzare un roseto a prova di cambiamento climatico. Dopo il successo di "Grandi Giardiniere d'Italia", a fine novembre 2020 è uscito 'Rose Tè, Patrimonio di Domani'.

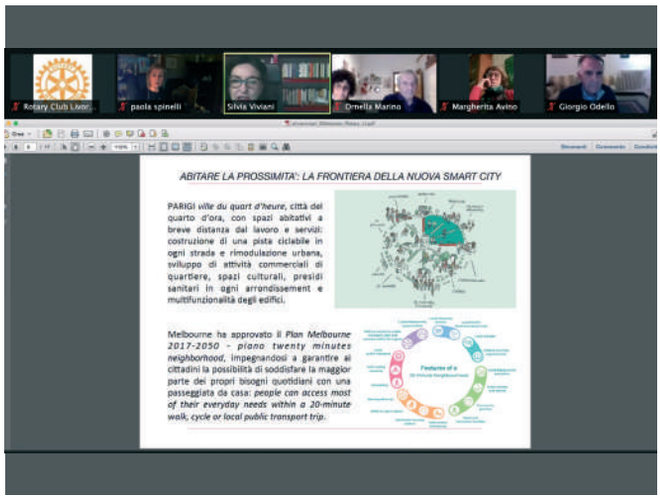
NICOLETTA CAMPANELLA

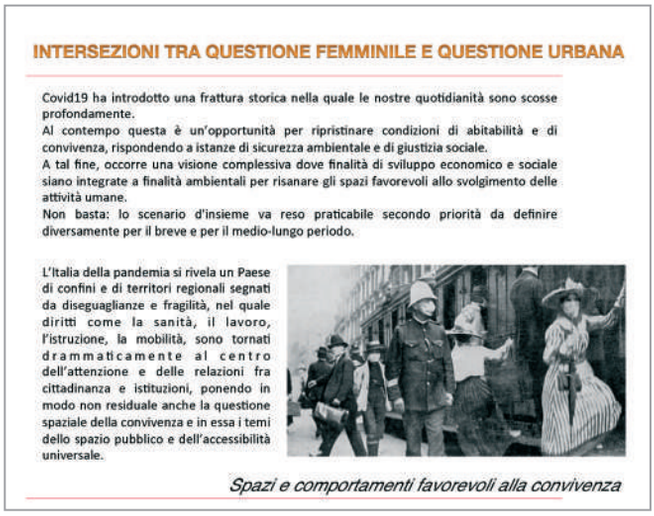
CEO Nicla s.r.l. e Direttore artistico/editoriale di Nicla Edizioni. Curatore della collana editoriale "La vie en roses" (Nicla Edizioni). Giornalista e scrittrice, Nicoletta Campanella è testimonial di un inedito fenomeno editoriale da lei stessa creato con la Nicla Edizioni (www.nicla-arte.org) casa editrice d'arte romana nata intorno alla community dell'Horticultural System italiano. L'affascinante mondo dei giardini storici, del gardening e della girandola dei coloratissimi flowers show che ogni anno a partire dalla Primavera si snodano negli spazi verdi più belli d'Italia e dove puntualmente Nicoletta Campanella incontra il pubblico per promuovere la cultura del verde e l'arte del giardinaggio ai più alti livelli. Appassionata di letteratura, arte e moda del Novecento, Nicoletta Campanella oggi riversa tutta la sua esperienza e la sua passione, in particolare per l'arte, la cultura e la moda del Novecento, nella sua Casa editrice "Nicla", sempre più specializzata sulle tematiche del verde, del paesaggio e del giardino. Imprenditrice, oggi alla guida delle aziende di famiglia e per quanto concerne l'azienda agricola ha voluto trasformarla in sintonia con l'attività editoriale avviando un percorso innovativo e di successo nel settore di rose, giardini, florovivaismo. Iscritta al Rotary Club Terni dal 2013 dove è sempre stata molto attiva ricoprendo incarichi nelle commissioni Eventi, Progetti, Amministrazione del Club e per l'anno rotariano in corso nella Commissione Formazione/Tutoraggio giovani e conservazione.

DONNE AL LAVORO

Incontro su piattaforma zoom con l'Architetto Silvia Viviani

Giovedì 25 febbraio abbiamo avuto in collegamento con noi la nostra gratita ospite e relatrice l'Architetto Silvia Viviani che attualmente ricopre il ruolo di Assessora all'urbanistica, Lavori Pubblici, Arredo Urbano Verde Pubblico, Piano del Porto, Manutenzioni e Impianti per il Comune di Livorno, che ci ha parlato di **"Donne al Lavoro".** Un modello per pianificare gli spazi e le politiche di una città, che tenga in considerazione le esigenze del mondo femminile, è un modello in chiave di accessibilità materiale e immateriale ai servizi urbani e agli spazi collettivi e pubblici, per rendere concreti ambienti ad alta abitabilità e facilità d'uso, favorevoli alle condizioni di contesto per la realizzazione dei tanti e diversi ruoli privati, pubblici, professionali, politici e sociali che la donna può ricoprire.





Alcune slide della serata

SILVIA VIVIANI

Titolare dal 1990 di studio professionale di architettura, urbanistica e pianificazione territoriale a Firenze. E' stata la prima donna Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica in due mandati presidenziali da dicembre 2013 a luglio 2019.
Da giugno 2019 è Assessore del Comune di Livorno con deleghe a urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, verde urbano, arredo urbano, barriere architettoniche, manutenzioni e impianti, piano del porto.
Da febbraio 2019 è Vice Presidente dell'Associazione Transizione Ecologica e Solidale, una rete di riflessioni e di discussione sui temi dell'economia circolare e della transizione ecologica, con rappresentanti del mondo economico, dell'accademia, delle istituzioni, della politica, dei media, delle associazioni, che alimenta la produzione scientifica e culturale e lo sviluppo di strumenti di intervento e proposte normative.
Da dicembre 2019 è Consigliere nel Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti Immobiliare Srl.
Svolge attività culturali e formative come autrice di testi su riviste specializzate e in volumi collettanei, relatrice in seminari e convegni e docente in percorsi formativi avanzati per la pubblica amministrazione.
Ha ricoperto ruoli di presidente in commissioni di concorso, commissioni urbanistiche e commissioni per il paesaggio.

"CENTO ANNI DI DESIGN PINI"

Presentazione del nuovo libro di Mario Managò Pini

Giovedì 11 Marzo si è svolta la presentazione del nuovo libro di Mario Managò Pini "Cento anni di design Pini".

"Cento anni di design Pini" è un libro che racconta una storia centenaria di passione per il design recuperata da Mario Managò Pini, designer, che nel 2015 dopo una carriera internazionale come Art Director, ha deciso di salvaguardare e portare avanti l'importantissima strada artistica, imprenditoriale ed etica lasciata dal suo Nonno, Nello Pini.

Nello Pini è stato uno dei più grandi designer Italiani, nonché un imprenditore livornese lungimirante con un pensiero etico ispirato a quello di Adriano Olivetti. Nello fu, inoltre, Commendatore della Repubblica Italiana nonché socio storico del Rotary Club Livorno e Paul Harris Fellow.

La presentazione online è stata un'occasione per riscoprire, grazie al supporto di un'accurata presentazione multimediale con fotografie inedite selezionate dal libro e un video, le opere più famose dello studio Pini come, ad esempio, la Biblioteca Storica dell'Accademia Navale di Livorno, l'ingresso del Teatro La Gran Guardia, i Bagni Imperiali di Tirrenia, l'interni della Villa Mimbelli, la Cassa di Risparmio di Piombino e le celebri poltrone di Nello Pini tra cui la Oscar Armchair che oggi è estremamente ricercata e collezionata in tutto il mondo.

Un ampio capitolo della presentazione è stata dedicato alla riscoperta delle sedi storiche di Pini con la presentazione di fotografie inedite, particolari ed aneddoti sul Palazzo di Cristallo Pini di Via Grande e il progetto Interiordesign Pini di Via Firenze. Edifici concepiti per essere non solo dei punti di rivendita ma veri e propri hub per l'arte e la cultura.

Mario Pini con il suo cagnolino

Foto storica della via Grande anni 60 con la sede del mobilificio Gigante Pini.

PROGETTO DI AREA TIRRENICA 3

Alla memoria del socio Roberto Sabatini del RC Cecina-Rosignano

Si è concluso il 19 marzo con una breve cerimonia e la consegna ufficiale dell'apparato "test Allplex SarsCov2-fluA, B-RSV", il Progetto di Area Tirrenica 3.
Il costo è stato completamente sostenuto dalla donazione dai cinque Rotary Club e dal Rotaract dell'Area Tirrenica 3. Per l'occasione erano presenti oltre alla D.ssa Elisabetta Stenner (Direttore Area Laboratorio Azienda USL Toscana Nord Ovest) e PatriziaIsola (Laboratorio Analisi Livorno), Giorgio Odello Assistente del Governatore - Area Tirrenica 3 e i rappresentanti di tutti i Club che hanno partecipato a questo progetto importante per la tutta la comunità della costa: per il Rotary Club Livorno, la presidente Paola Spinelli e Manrico Bosio - medico e socio del Rotary Club Livorno - (ex primario di radioterapia oncologica Ospedale di Livorno), Mauro Barbierato Presidente del RC Castiglioncello e colline pisano-livornesi, Giacomo Mazzufferi Presidente Rotary Club Cecina-Rosignano, Giulia Gabbrielli, Vice-presidente Rotary Club Rosignano Solvay e Gherardo Caranti Presidente Incoming del Rotaract Livorno

Allplex™ SARS-CoV-2/FluA/FluB/RSV Assay è un test Real Time RT-PCR che può rilevare e differenziare simultaneamente 8 parametri, tra cui influenza A, influenza B, RSV A/B e tre diversi geni target di COVID-19 (gene S, gene RdRP e gene N). Rileva correttamente l'RNA del virus SARS-CoV-2 anche in presenza della variante inglese del virus (B.1.1.7 lineage) e della variante sudafricana (501Y.V2).
L'emittente televisiva Telegranducato ha realizzato un servizio dedicato andato in onda in questi giorni e disponibile sul nostro canale YouTube: Rotary Club Livorno
https://www.youtube.com/watch?v=LVth0M5bEb4

Giorgio Odello e Manrico Bosio durante la consegna dell'apparecchiatura all'ASL ripresa da GranducatoTV

IL 21 MARZO IL ROTARY CELEBRA LA "GIORNATA DELL'AMBIENTE"

Un'iniziativa promossa per i Club dai Governatori dei 13 Distretti italiani

Il 21 marzo è stata una primavera speciale. Infatti, i Distretti italiani del Rotary hanno celebrato insieme ai Club la "Giornata dell'ambiente". L'idea originaria era di promuovere iniziative pubbliche nel territorio per richiamare l'attenzione dell'importanza e dell'impegno di ogni persona a salvaguardare la salute del nostro pianeta. e noto, gli Amministratori della Fondazione Rotary e il Consiglio centrale del Rotary International hanno aggiunto una nuova area d'intervento alle sei già esistenti: si tratta proprio del sostegno ambientale.
Negli ultimi cinque anni sono stati stanziati oltre 18 milioni di dollari di sovvenzioni globali della Fondazione per progetti legati all'ambiente. La creazione di un'area d'intervento distinta per sostenere l'ambiente darà ai soci del Rotary un modo in più per apportare cambiamenti positivi nel mondo e aumentare il nostro impatto. Le domande di sovvenzione per i relativi progetti saranno accettate a partire dal 1º luglio 2021.

La locandina dell'evento

GLI AUGURI

GENNAIO

CECCARINI MARCO	09/01
DE LIBERO EMMANUELE	09/01
EVOLA ANDREA	25/01
FERNANDEZ AFFRICANO ENRICO	11/01
GARAFFA FEDERICA	12/01
LUCCHESINI MASSIMO	10/01
PALUMBO ANDREA	01/01
PARODI AUGUSTO	04/01
VALENTI ANTONINO	01/01

FEBBRAIO

AVINO MARGHERITA	09/02
DEL CORSO RICCARDO	03/02
FERRARI MARCO	05/02
GALLI GIANANDREA	28/02
LUISE MARCO	17/02
MANUNZA VALTER	10/02
MARINO MARIO	07/02
MATTEUCCI FABIO	19/02
PARDINI ALFREDO	15/02

MARZO

PETRONI FRANCESCO	10/03
VIGNOLI VALERIO	31/03

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno tel. e fax. 0586/897081 (lun-mer-gio. 9-12) *Cellulari: segretario* 348 5606023, *prefetto* 335 6157215

"L'EDIZIONE LIVORNESE DELL'ENCYCLOPÉDIE DI DIDEROT E D'ALAMBERT"

Caminetti on-line. Incontri d'arte, cultura e tradizione di Livorno in collaborazione con la Cooperativa Itinera.

Giovedì 25 marzo in collaborazione con Cooperativa Itinera abbiamo assistito alla relazione del dottor Gabriele Benucci dal titolo :

"L'EDIZIONE LIVORNESE DELL'ENCYCLOPÉDIE DI DIDEROT E D'ALAMBERT"

Il 6 novembre 2020 è ricorso il duecentocinquantesimo-anniversario della diffusione del primo volume dell'Edizionelivornese dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert, forse la più importante impresa editoriale mai realizzata nella nostra città per il valore storico e culturale che essa rappresentaancora a distanza di così tanto tempo.

Gi argomenti trattati sono stati:

La genesi
La ricerca dei finanziatori e della protezione del Granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, il "principe filosofo"
Le scelte editoriali volte ad accaparrarsi i compratori
La questione delle "note additive e correttive" presenti, dopo quella di Lucca, anche nell'edizione diLivorno
L'edizione livornese dell'Encyclopédie

GABRIELE BENUCCI

Livornese d'adozione, è nato a Firenze nel 1967. Operatore culturale e progettista europeo, pubblicista dal 1993, si è laureato a Pisa con una tesi su *"Le edizioni lucchese e livornese dell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert"*.
Diversi i suoi lavori teatrali dedicati a storie e personaggi livornesi. Nel 2017 ha pubblicato *"Federico Caprilli, Il cavaliere volante"* (Ed.Erasmo) dedicato al livornese rivoluzionario innovatore dell'equitazione moderna.
Del 2020 la pubblicazione de *"L'amore conta"*, biografia del recordman livornese Mauro Martelli edito dal Consiglio Regionale della Toscana per il valore socioculturale riconosciuto all'opera.

Il prof. Gabriele Benucci illustra alcune immagini dell'Encyclopedié

PROGRAMMA RIUNIONI APRILE 2021 - MESE ROTARIANO DELLA SALUTE MATERNA E INFANTILE

Giovedì 1 Aprile	*CONVIVIALE SOPPRESSA PER FESTIVITÀ*
Giovedì 8 Aprile	*PIATTAFORMA ZOOM ore 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Emanuele Barresi** ***"Più livornesi di tutti: Cestoni e Saglietto"*.** Emanuele interpreta due importanti figure nella storia della città.
Giovedì 15 Aprile	*PIATTAFORMA ZOOM ore 18,45* **Caminetto ZOOM per soci familiari e ospiti** *Ospite* **Antonio D'Alesio** ***"10 ottobre: I Pirati ci attaccano"*** racconto del sequestro da parte dei pirati della nave Montecristo a largo della costa somala.
Giovedì 22 Aprile	*PIATTAFORMA ZOOM ore 18,45* **Caminetto ZOOM** *Ospite* **Dott. Luca Barontini** ***"Ornamento e Delitto: Adolf Loos e l'avventura della modernità."***
Giovedì 29 Aprile	*PIATTAFORMA ZOOM.* **in collegamento con il Governatore Letizia Cardinale,** la Presidente Paola Spinelli illustrà l'aggiornamento del Piano Strategico Riunione per soli soci

PROGRAMMA RIUNIONI MAGGIO 2021 - MESE ROTARIANO DELL'AZIONE DEI GIOVANI

Giovedì 6 Maggio	*Ristorante ai Bagni Lido ore 13,00 Ospite* **Stefano Tamburini** direttore responsabile Il Tirreno - direttore editoriale Gruppo Sae ***"L'informazione digitale tra tradizione e sviluppo digitale"***
Giovedì 13 Maggio	*Parco del Mulino Pizzata a sostegno della realtà che ci ospita! ore 13,00 Ospite la nostra Socia* **Barbara Baudissard** ***"Pillole di saggezza ecosistemica". La leadership dell'oggi e del domani. Come cambiano i paradigmi.*** le nuove tendenze della consulenza organizzativa e qualche argomento ancora più in là per favorire una migliore consapevolezza di sè e degli altri.
Giovedì 20 Maggio	*Yacht Club ore 19.45 Conviviale in presenza Ospite* **Sarah Schinasi** ***"La Forza dell'Amore e della libertà"*** Attraverso l'opera di andrea Chénier: la visione di una regista toscana sull'appassionante vita nel teatro e i suoi messaggi, percepiti da uno sguardo femminile attraverso le vicende del coraggioso poeta e giornalista politico Andrea Chénier.
Lunedì 24 Maggio	*PIATTAFORMA ZOOM ore 20,45* **Giorgio Odello** Istruttore di Club **Formazione nuovi soci**
Giovedì 27 Maggio	*PIATTAFORMA ZOOM ore 18,45* **Collegamento con il Governatore Letizia Cardinale per un breve saluto. Conviviale serale interclub Rotary Rotaract.** La presidente Sharon Borghetto ci illustrerà il lavoro svolto durante questo difficile anno.

Tutte le date potrebbero essere sostituite da una conviviale meridiana o serale, o un collegamento zoom, su comunicazione per email da parte della segreteria, con aggiornamento settimanale.

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno tel. e fax. 0586/897081 (lun-mer-gio. 9-12) *Cellulari: segretario* 348 5606023, *prefetto* 335 6157215

IL SOGNO ROTARY NEL XXI SECOLO

04 Marzo 2021 - Istruttore del RC Livorno, Giorgio Odello

Paul Harris, nel 1935, cioè 30 anni dopo la fondazione del Rotary International, superate una guerra mondiale, una pandemia, la grave depressione del 1929 e percepiti gli albori di quella che sarà la grande tragedia della seconda guerra mondiale, scrisse: "Questo è un mondo che cambia; noi dobbiamo essere preparati a cambiare con esso. La storia del Rotary dovrà essere scritta e riscritta in continuazione ".
Da 20 anni sono rotariano ed ho potuto vivere i cambiamenti di questo inizio secolo.
Il sogno Rotary continua.

I 2 Motti Ufficiali del Rotary sono:
- **Servire al di sopra di ogni interesse personal**e, quello più conosciuto e molto apprezzato, che inorgoglisce. **"Ogni "** pone infatti l'asticella sempre più in avanti in un impegno rinnovato nel tempo
- **Il miglior Servizio è il miglior guadagno**, forse la traduzione in italiano non rende il giusto merito ed io interpreto la parola **Profits** più come beneficio o, ancor più calzante, opportunità di crescita culturale, professionale ed etica.

La Missione del Rotary International ci dice: la nostra missione è di servire gli altri, promuovere l'integrità e avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità.
La Missione della Fondazione Rotary (la componente preposta alla raccolta delle donazioni provenienti da ogni parte del mondo) è consentire ai Rotariani di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo migliorando le condizioni sanitarie, appoggiando l'istruzione e alleviando la povertà.
Le Vie d'Azione rotariana affiancate dalle Aree di Intervento rotariano.

Se andiamo a confrontare i Manuali di Procedura Rotariana 2013 e 2019, anche soltanto scorrendo l'indice, ci accorgiamo di una differente impostazione di base:
- nel 2013 avevamo Struttura - La missione del Rotary - Riunioni Internazionali - Documenti Costituzionali. Molto documentale.
- Nel 2019 (l'attuale) abbiamo I Principi guida del Rotary - Il Piano strategico del Rotary - e, soltanto in ultimo, gli Statuti ed i Regolamenti (documenti costituzionali). Molto valoriale.

Vi troviamo il Piano Strategico, La Visione del Rotary: crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi.
Il Motto Ufficiale della presente Annata Rotariana richiama alla Visione del Rotary con il simbolo delle 3 porte semiaperte che rappresentano appunto le comunità lontane, quelle vicine, noi stessi.
E ci dice anche come attuarlo, 4 priorità:
- aumentare il nostro impatto
- ampliare la nostra portata

cioè stimolare una maggiore presenza sia nell'Area Territoriale di riferimento, sia laddove il Rotary sia stato, fino ad oggi, meno impattante
- migliorare il coinvolgimento dei partecipanti
- Aumentare la nostra capacità di adattamento

Altra sostanziale differenza è: nel 2013 il RI è l'associazione dei Rotary Club di tutto il mondo, nel 2019 il RI è l'associazione dei Rotary club e Rotaract Club di tutto il mondo.
Argomento molto dibattuto e controverso alla cui base c'è la consapevolezza che il Rotary deve dialogare fittamente con il mondo dei giovani, comprenderne le necessità, i differenti approcci con i temi universali, la tecnologia innovativa e la precarietà ambientale.
Il Manuale di Procedura 2019 ci espone anche le finalità del RI, sostenere, promuovere, coordinare i RC, i Rotaract Club ed i Distretti.
Ci espone anche lo scopo del RI:
- promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri Soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale
- Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale ed imprenditoriale
- Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni Socio del Club secondo l'ideale del Servire
- Propagare la comprensione reciproca e la cooperazione amichevole fra persone esercitanti attività diverse, unite nella volontà di servire

In sintesi, lo scopo del RI è di indicare al Socio che la Ruota Rotariana è unita a noi in ogni momento della giornata, l'essere rotariano non ci abbandona mai, ci aiuta e ci guida nel Servire.

Ed ecco, allora, quella che io chiamo La magica fusione dei 2 percorsi, il Rotary club ed il Rotary International.
Il RI mette a disposizione dei RC tutto il potenziale culturale, il prestigio conquistato nel suo secolo di vita nel mondo e la capillare organizzazione di cui si è dotato favorendo, sollecitando e formando i Dirigenti Rotariani che annualmente, secondo il Principio della Ruota Rotariana,

si impegnano nei propri ambiti territoriali. Il Brand Rotary aiuta i nostri rappresentanti di Club a trovare porte aperte nello sviluppo dei propri Progetti annuali, è un " lasciapassare " ormai fortemente consolidato, di grande impatto. In ogni parte del mondo.
Una profonda riflessione di questi mesi è nata con la raccolta COVID-19 dei RC Toscani (640.000 € dedicati in poche settimane alle necessità toscane legate all'emergenza sanitaria) che NON è stata a scapito dei versamenti che gli stessi RC fanno annualmente alla RF. Anzi, nella Annata Rotariana 2019 - 2020, sono addirittura aumentati rispetto alle annate precedenti. Segno che il rapporto tra RC e RI resta vitale ed al centro dell'esistenza stessa del Rotary quale Associazione di Club di Service. Un RI forte porta a benefici per i Progetti di spessore mondiale ma, contemporaneamente, permette ai RC quell'elevato prestigio che è un valore aggiunto a chi rappresenta in quel momento il Rotary Club.

UNA RF RESA FORTE E DETERMINATA DAI RC RAPPRESENTA GARANZIA DI RISULTATO LOCALE E MONDIALE

DOBBIAMO TUTTI IMPEGNARCI PER VEDERE CON LUCE DIFFERENTE IL VITALE RAPPORTO TRA RC E RI

E' LA FUSIONE CHE RENDE MAGICO IL ROTARY: RADICI POSSENTI (IL RI) E FUSTO GRANITICO (I RC)

Quali sono gli aspetti da coltivare per rendere possibile l'avverarsi del Sogno Rotary nel XXI secolo,

- **LA CULTURA,** il Rotary sente la responsabilità, sia a livello di Club che di Distretto e di Convention Internazionale, di promuovere la Cultura e la conoscenza in tutti i settori dello scibile umano, tra i Soci così come nella Società Civile.
- **LA AMICIZIA**, l'amicizia rotariana è una esperienza unica e stupenda. Rappresenta uno dei 5 Valori fondanti del Rotary, richiede impegno, va elaborata, va perseguita con tenacia. Vivere in amicizia rotariana ti fornisce energia oltre che la consapevolezza del ruolo nel mondo del tuo essere rotariano
- **VOGLIA DI CRESCERE INSIEME,** nel XXI secolo i rotariani di tutte le età, genere, religione, etnia, professione, e le loro famiglie, hanno il compito di " Servire " per migliorare la qualità di vita in modo duraturo e sostenibile, attraverso una crescita culturale globale e Progetti nelle Aree di intervento alle quali, di recente, si è aggiunta anche " il sostegno ambientale ".

Uno sguardo ai MOTTI UFFICIALI delle ultime annate rotariane:

- 2017 - 2018: il Rotary fa la differenza
- 2018 - 2019: essere di ispirazione

In entrambi i casi, a mio parere, la traduzione in italiano non li premia. E' importante sottolineare che non si parla di un Rotary che si pone su di un piedistallo ma, al contrario, di un Rotary che può fare la differenza ed essere di ispirazione soltanto se va e si immerge nella Società, in mezzo alle persone.

- 2019 - 2020: il Rotary connette il mondo

A indicare la universalità del Rotary e le potenzialità che ne derivano per una Società migliore.

- 2020 - 2021: il Rotary apre opportunità

Le 3 porte semi-aperte del logo si riallacciano alla Visione del Rotary e sono per le comunità lontane, per le Aree Territoriali, per ognuno di noi.

- 2021 - 2022: Servire per cambiare le vite

Il Motto della prossima annata rotariana vede Presidente Internazionale un rotariano indiano e sarà lui, nel suo messaggio ufficiale, a raccontare della sua esperienza nel territorio indiano dove il Rotary dell'AGIRE si coniuga perfettamente al Rotary del DONARE.

Con la fine del 2019 è arrivata la pandemia da COVID-19 ed anche il Rotary, come tutti e come tutto, ha dovuto ben presto confrontarsi con questa tragedia umana.
Sono sorte delle difficoltà oggettive, sia interne, minore convivialità, eventi raccolta fondi problematici, formazione priva del naturale rapporto umano diretto, sia esterni, maggiori difficoltà nella comunicazione esterna e nei contatti virtuosi atti a promuovere Progetti ed Azioni.

Utilizziamo questo momento storico per coltivare la conoscenza dei Valori Rotariani, per rendere possibile quanto è nelle nostre capacità e possibilità, dedichiamoci maggiormente all'affiatamento interno, facciamoci sentire vicini agli altri Soci, pronti a ripartire con più consapevolezza e maggiore attualità verso temi sociali più recenti e vitali.

La Ruota Rotariana gira a regime ridotto ma è ben oliata. Rendiamola scalpitante, pronti a lasciare le briglie appena superata la fase più acuta della pandemia per riprendere la Azione Rotariana per un mondo migliore.

Sognare non costa

vivere il sogno arricchisce

fare sognare ancora di più

7 GENNAIO 2021

Caminetto Zoom
a cura della Cooperativa Itinera

- Questa sera assisteremo alla relazione del dottor Gabriele Benucci dal titolo "Il cavaliere Volante" Federico Caprilli tra storia e romanzo.
- *Auguri di buon compleanno per il mese di gennaio ai soci:* Marco Ceccarini, Emmanuele De Libero, Enrico Fernandez, Federica Garaffa, Andrea Palumbo, Augusto Parodi, Antonio Valenti
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 14 gennaio: ancora un caminetto in collaborazione con la cooperativa Itinera. Sarà una visita virtuale alla mostra "Vissi d'arte", allestita presso il Museo della Città

Soci presenti:
Avino Margherita, Bergamini Ettore, Bosio Manrico, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Del Corso Riccardo, D'Urso Maria Rosaria, Garaffa Federica , Gargiulo Gabriele, Iasilli Decio, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Vannucci Vinicio, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*33,33*

14 GENNAIO 2021

Caminetto Zoom
a cura della Cooperativa Itinera

- Nel caminetto di questa sera, in collaborazione con la cooperativa Itinera, assisteremo ad una visita virtuale alla mostra "Vissi d'arte", allestita presso il Museo della Città.
- Prima di lasciarvi a questa interessante serata, voglio porgere Un ringraziamento ad Augusto Parodi per la generosa donazione fatta in occasione del suo compleanno
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 21 gennaio: ancora una riunione in zoom che ha come relatori l'Avv. Elena Uccelli ed il veterinario Dott. Alberto Carelli dal tema: "Gli animali d'affezione: diritti, doveri e responsabilità". Passo quindi la parola a Carlo che ci introduce alla serata.

Soci presenti:
Avino Margherita, Bergamini Ettore, Bosio Manrico, Cagliata Marina, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, D'Urso Maria Rosaria, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Manunza Valter, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Rossi Rita, Salerno Costanza, Spinelli Paola, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*29*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*36,78*

21 GENNAIO 2021

Caminetto Zoom
a cura della Cooperativa Itinera

- Care Socie, cari soci, familiari E OSPITI del R. C. L. benvenuti alla riunione telematica del Rotary Club Livorno del 21 di gennaio I dati della pandemia sembrano aver preso un trend positivo o almeno è quanto ci viene comunicato dai media. Se la situazione rimane stabile, il prossimo appuntamento si terrà allo YC e sarà una meridiana per soli soci.
- Stasera abbiamo con noi due graditi ospiti come relatori: l'Avv. Elena Uccelli ed il veterinario Dott. Alberto Carelli ai quali porgo il mio saluto. Il titolo del loro intervento è "Gli animali d'affezione: diritti, doveri e responsabilità"
- *Si giustifica* il Socio Antonio Ciapparelli
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 28 gennaio: avremo come ospite il Prof. Emanuele Rossi con una relazione dal titolo: "Mons. Alberto Ablondi e il dialogo con l'Ebraismo"
- *Scaletta:* 18:30 entrano Franco Checchi_Supporto Itinera - Carlo Neri - Barbara Falorni – Avv. Elena Uccelli – Dott. Alberto Carelli

18:35 entra Gianna De Guadenzi
18:40 entra Paola Spinelli
18:45 entrano tutti e iniziano i saluti
18:50 Carlo annuncia Paola e ricorda che TUTTI i microfoni verranno silenziati e si apriranno i microfoni per chi vuole intervenire
18:52 Paola prende la parola per le comunicazioni rotariane e presenta i Relatori
18:57 Carlo prende la parola e introduce il primo intervento
19:00 Inizia l'intervento dell'Avv. Elena Uccelli
19:15/20 Carlo prende la parola e ringrazia l'Avvocato e chiede se ci sono domande/commenti/interventi con Paola
19:30/35 Carlo prende la parola, silenzia i microfoni e introduce l'intervento del Dott. Carelli (Power Point)
19:50/55 Apriamo i microfoni per gli interventi/domande/commenti
20:00 Carlo saluta e lascia la parola a Paola
20:02 Paola saluta e suona la campanella

Soci presenti:
Cagliata Marina, Campana Umberto, Campo Francesco, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, D'Alesio Mauro, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Del Corso Riccardo, D'Urso Maria Rosaria, Iasilli Decio, Lepori Paolo, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Montano Maria Gigliola, Nista Renzo, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pieri Valentina, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Turinelli Vanessa, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*23*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*32,18*

28 GENNAIO 2021

Conviviale Meridiana - Yacht Club

- Nella conviviale di oggi abbiamo come nostro ospite il Prof. Emanuele Rossi, ordinario di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che terrà una relazione dal titolo: " La Chiesa Livornese e il dialogo con l'Ebraismo nell'Episcopato di Alberto Ablondi"
- *Si giustificano i soci:* Margherita Avino, Alessandro Bagnoli, Giovanni Bagnoni, Barbara Baudissard, Manrico Bosio, Antonio Ciapparelli, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola , Luigi De Franco, Maria Rosaria D'Urso , Decio Iasilli , Gigliola Montano, Giorgio Odello, Augusto parodi, Marina Pesarin, Francesco Petroni , Alberto Ricci, Gian Luca Rossi, Costanza Salerno , Vanessa Turinelli, Valerio Vignoli , Sabina Vitarelli
- Ricordo il prossimo appuntamento per il 4 febbraio alle ore 18,45: un caminetto su piattaforma Zoom a cura della cooperativa Itinera. Michele Lezza, Coordinatore della Associazione 8mmezzo (recupero e digi-

talizzazione di pellicole 8 e super8)ci parlerà di: "Livorno in Super8".

Soci presenti:
Arpesani Giorgio, Barsotti Luciano, Ciampi Paolo, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, Fiore Chiara, Galante Pierfrancesco, Garaffa Federica, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Nannipieri Massimo, Nista Renzo, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pellini Cesare, Rossi Rita, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni

Soci presenti:	*20*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*9*
Percentuale di presenza:	*33,33*

4 FEBBRAIO 2021
Caminetto Zoom
a cura della Cooperativa Itinera

- Riunione via zoom Livorno in Super8
- Scaletta: 18:15 entrano Franco Checchi - Supporto Itinera - Carlo Neri - Barbara Falorni –Sarah Bovani – Michele Lezza
  18:35 entra Gianna De Guadenzi18:40 entra Paola Spinelli
  18:45 entrano tutti e iniziano i saluti
  18:50 Carlo annuncia Paola e ricorda che TUTTI i microfoni verranno silenziati
  18:52 Paola prende la parola per le comunicazioni rotariane e presenta Sarah Bovani
- Care Socie, cari Soci e ospiti, Questa sera sempre con l'ausilio della cooperativa Itinera, conosceremo Michele Lezza, Coordinatore della Associazione 8mmezzo, associazione che da alcuni anni sta svolgendo il lavoro di reperimento, digitalizzazione ed archiviazione del materiale in 8mm e super8 L'intervento sarà a cura di Sarah Bovani che è la coordinatrice del progetto e ci parlerà di: "Livorno in Super8" con filmati video della città che ci racconteranno, non solo i cambiamenti urbanistici ma anche gli usi e i costumi dei livornesi.
- Prima di lasciare la parola a Carlo, Come consuetudine di inizio mese, porgo i nostri migliori Auguri di buon compleanno ai soci: Margherita Avino, Gianandrea Galli, Marco Luise, Valter Manunza, Mario Marino, Fabio Matteucci, Alfredo Pardini.
- Ricordo il prossimo appuntamento per giovedì 11 febbraio: ancora su piattaforma Zoom, la nostra socia Valentina Pieri ci parlerà del "Mito Mediterraneo. Temi architettonici della scuola di pensiero portoghese e mediterranea"
- Se le condizioni ce lo consentiranno, la sessione si svolgerà in presenza allo Yc. Per questo riceverete un'email di conferma o variazione del programma.
  18:57 Carlo prende la parola e avvia l'inizio della serata
  19:00 Inizia l'intervento di Sarah Bovani che presenta Michele Lezza, Coordinatore del progetto 8mmezzo
  19:03 Breve presentazione dell'Associazione 8mmezzo attraverso la proiezione di un video - a cura di Michele Lezza
  19:15 al termine dell'intervento Carlo prende la parola chiede se ci sono domande per Michele
  19:20 Carlo passa la parola a Sarah Bovani - Descrizione del materiale, a partire dall'importanza delle immagini
  19:30 eventuale sessione di D&R e poi Carlo passa la parola a Sarah per l'ultimo intervento
  19:35 Visione di ca 10 clip video sulla città alternate all'analisi delle immagini a cura di Sarah, che ci permetterà' di vedere notare i cambiamenti della città stessa ma anche degli usi, i costumi, la moda etc. nel tempo
  19:55 Carlo prende la parola, ringrazia Sarah e chiede se ci sono domande eventuali commenti/interventi con Paola
  20:05 Carlo saluta e lascia la parola a Paola
  20:10 Paola saluta e suona la campanella

Soci presenti:
Avino Margherita, Campana Umberto, Campo Francesco, Casagni Federico, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Lepori Paolo, Luise Marco, Manunza Valter, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Vitale Fabrizio, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*23*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*31,03*

11 FEBBRAIO 2021
Conviviale meridiana Chalet della Rotonda

- Care Socie, cari soci, familiari E OSPITI, benvenuti alla conviviale del 11 febbraio
- Nella conviviale di oggi, la nostra socia Valentina Pieri ci parerà del "Mito Mediterraneo. Temi architettonici della scuola di pensiero portoghese e mediterranea"
- Ospite del Club il Dott. David Ristori
- Un sentito ringraziamento ad Alfredo Pardini e Mario Marino per il generoso contributo in favore del fondo di solidarietà rotariana, versato in occasione del loro compleanno
- *Si giustificano i soci*: Margherita Avino, Francesco Campo, Carlo Coppola, Riccardo Costagliola, Luigi De Franco, Antonio Ciapparelli; Maria Rosaria D'Urso , Decio Iasilli, Cinzia Pagni , Leonardo Pagni , Augusto Parodi, Marina Pesarin, Valerio Vignoli, Sabina Vitarelli

Barbara Boudissard metre riceve la spilla di socia dalla Presidente. Evento in presenza allo Chalet della Rotonda.

- Ricordo il prossimo appuntamento per giovedì 18 febbraio: su piattaforma Zoom, alle ore 18,30, sarà nostra ospite la Dott. ssa Nicoletta Campanella, CEO Nicla srl e Direttore artistico ed editoriale di Nicla Edizioni. Terrà una relazione dal titolo "Le rose dei giardini del futuro".
- Verrà inoltre presentato il libro "Rose Tè" edito per la collana "La vie en rose"
- Spillatura delle socie Baudissard, Fiore Chiara e Valentina Pieri e del socio Massimo Lucchesini Invito i soci presentatori a dire due parole e poi facciamo la promessa.
- Dopo pranzo Consegna del PHF a Marina Cagliata da parte di Maria Danieli e un doveroso ringraziamento a Marina per il suo impegno nel Club. Consegna del PHF da parte di Massimo Nannipieri a Ettore bergamini per il lavoro sia nel Club che nel Distretto.

Soci presenti:
Arpesani Giorgio, Bagnoli Alessandro, Barsotti Luciano, Baudussard Barbara, Bergamini Ettore, Cagliata Marina, Ciampi Paolo, De Libero, Emmanuele, Di Batte Andrea, Fiore Chiara, Garaffa Federica, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pieri Valentina, Ricci Alberto, Rossi Gian Luca, Salerno Costanza, Spinelli Paola, Terzi Carlo, Turinelli Vanessa, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Lucchesini Massimo

Soci presenti:	*26*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*0*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*32,18*

18 FEBBRAIO 2021
Caminetto Zoom

- Nel caminetto di stasera l'amica rotariana Nicoletta Campanella, CEO Nicla srl e direttore artistico/editoriale di Nicla Edizione, curatore della collana editoriale "La vie en roses", ci terrà una relazione su " Le Rose del giardino del futuro" , presentazione del libro " Rose Tè", della collana "La vie en rose"
- Un sentito ringraziamento ad Fabio Matteucci e Margherita Avino per il generoso contributo in favore del fondo di solidarietà rotariana, versato in occasione del loro compleanno
- Ricordo il prossimo appuntamento per giovedì 25 febbraio: su piattaforma Zoom, alle ore 18,45, l'Architetto Silvia Viviani , Assessore all'Urbanistica del Comune di Livorno, ci parlerà di "Donne al Lavoro"

Soci presenti:
Bergamini Ettore, Ciapparelli Antonio, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, D'Urso, Maria Rosaria, Gagliani Mauro, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Lupi Marzia, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Leonardo, Pagni Cinzia, Pieri Valentina, Rossi Gian Luca, Rossi Rita, Spinelli Paola, Vitarelli Sabina, Evola Andrea

Soci presenti:	*23*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*0*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*29,89*

25 FEBBRAIO 2021
Riunione via zoom

- Buonasera e benvenuti a tutte le Socie , i soci e gli ospiti presenti al caminetto di stasera 25 febbraio. Abbiamo collegata con noi la nostra gratita ospite e relatrice l'Architetto Silvia Viviani, attualmente ricopre il ruolo di Assessora all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Arredo Urbano Verde Pubblico, Piano Del Porto, Manutenzioni E Impianti per il Comune di Livorno, che ci parlerà di "Donne al Lavoro"
- Ricordo il prossimo appuntamento per giovedì 4 marzo
- Il nostro Socio Giorgio Odello, istruttore di Club e assistente del Governatore Letizia Cardinale, ci parlerà di temi rotariani con un intervento dal titolo: " il SOGNO ROTARY NEL XXI SECOLO". Lascio la parola all'arch. Viviani
- Domande: tempi sulla rotonda barriera Margherita
- attenzione alla pratica che verrà presentata dall'ing. Valenti per la realizzazione della piscina terapeutica.
- Sarebbe auspicabile che i tempi fossero accelerati per poterla realizzare prima dell'estate e svolgere le attività terapeutiche per i ragazzi, attività fondamentale per il loro equilibrio psicofisico.

Soci presenti:
Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bosio Manrico, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Parodi Augusto, Pieri Valentina, Rossi Gian Luca, Salerno Costanza, Spinelli Paola, Verugi Giovanni, Vitale Fabrizio, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*22*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*26,44*

11 MARZO 2021
Caminetto Zoom

- Buonasera a tutti gli intervenuti, Soci e amici del Rotary Club Livorno. Nel caminetto di stasera sarà relatore Mario Managò Pini , Art Director, con la relazione "100 anni di design Pini".
- Ricordo il prossimo appuntamento per giovedì 18 marzo ore 18.45, sempre su piattaforma Zoom: sarà nostra ospite la Professoressa Lucia Frattarelli Fischer con la relazione "Sono donne che sanno così bene di mare. Un percorso tra le fonti e gli studi sulle donne di Livorno".

Soci presenti:
Bosio Manrico, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Francon Luigi, De Libero Emmanuele, D'Urso Maria Rosaria, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Manunza Valter, Marchesi Andrea, Matteucci Fabio, Neri Piero, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Rossi Gian Luca, Salerno Costanza, Spinelli Paola

Soci presenti:	*19*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*6*
Percentuale di presenza:	*26,44*

18 MARZO 2021
Caminetto Zoom

- Nel caminetto di stasera e' nostra ospite e relatrice la Professoressa Lucia Frattarelli Fischer con la relazione "Sono donne che sanno così bene di mare. Un percorso tra le fonti e gli studi sulle donne di Livorno".

Soci presenti:
Avino Margherita, Bosio Manrico, Costagliola Riccardo, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, D'Urso Maria Rosaria, Favaro Umberto Iasilli Decio, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Neri Corrado, Odello Giorgio, Pagni Cinzia, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Rossi Rita, Spinelli Paola, Vaccari Olimpia, Vitarelli Sabina

Soci presenti:	*20*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*2*
Soci presenti per compensazione:	*8*
Percentuale di presenza:	*29,89*

25 MARZO 2021
Caminetto Zoom

- Scaletta:
  18:00 entrano Franco Checchi/Supporto Itinera - Carlo Neri - Barbara Falorni – Gabriele Benucci
  18:40 entrano Gianna De Guadenzi - Paola Spinelli – Laura Giuliano
  18:50 entrano tutti e iniziano i saluti
  18:52 Carlo annuncia Paola e ricorda che TUTTI i microfoni verranno silenziati
  18:53 Paola prende la parola per le comunicazioni rotariane e presenta Gabriele Benucci e il Team
- Buonasera e ben trovati al Caminetto webinar del 25 marzo del RCL DAL titolo L'Encyclopédie di Diderot e D'Alambert a cura di Itinera con Gabriele Benucci
- Il caminetto di stasera sarà chiude la serie cura della Cooperativa Itinera, che in questi mesi ci ha accompagnato nei nostri incontri video. Il loro lavoro è stato molto gradito dai soci e ci ha permesso di mantenere la stessa media numerica delle pre-senze alle conviviali. Il loro è stato un lavoro importante e di qualità e per questo vorrei presentare anche chi sta dietro le quinte e ha così ben interpretato i miei desideri
- Itinera Laura Giuliano: Laureata in Storia dell'Arte è l'attuale Vice Presidente della Cooperativa Itine-ra con esperienza di 25 anni nell'organizzazione di servizi culturali e turistici, programmazione di iniziative ed eventi di carattere culturale e turistico. Si occupa inoltre di:- Direzione e del coordinamento di progetti Europei legati alla promozione e valorizzazione della Cultura e del Turismo sostenibile - Ricerca storica e produzione di contenuti a carattere storico culturale e tu-ristico dei territori dell'area livornese e toscana, per la realizzazione di ini-ziative ed eventi culturali e di recupero storico dell'identità dei territori. È infine l'ideatrice dei Caminetti – Rotary su Zoom Barbara Falorni: Laureata all'Accademia di Belle Arti di Firenze in Scenografia, ha lavorato ven-ti anni in Vodafone ricoprendo vari ruoli tra cui il Consulente, l'Editor, il Team Leader e infine lo specialista GDPR/ Privacy. Da circa un anno collabora con la Cooperativa Itinera, occupandosi dei Social e del coordinamento di Livù: la web TV di Livorno e dei Caminetti – Rotary su Zoom Carlo Neri: Livornese classe 1960 è attore, regista e sceneggiatore.Counsellor diplomato si occupa di comunicazione e di gestione del personale mentre come attore si occupa di scrittura e regia teatrale, eventi e spettacoli. È anche datore voce in radio-drammi, podcast e audioguide. Attualmente si occupa delle riprese televisive con Livù: la web TV di Livorno e della conduzione dei Caminetti – Rotary su Zoom. Franco Cecchi: "l'uomo invisibile" è il tecnico di Itinera, grazie a lui è possibile durante gli in-contri vedere immagini, presentazioni e filmati. A lui un caloroso grazie per il suo lavoro nell'ombra.
- Stasera è nostro ospite e relatore Gabriele Benucci: "L'edizione livornese de L'Enciclopédie di Diderot e D'Alembert", conosciamo già Gabriele che ad inizio gen-naio ci ha raccontato la storia di Caprilli.
- Per le comunicazioni rotariane Ricordo il prossimo appuntamento che sarà per giovedì 8° aprile dato che il 1 sarà il Giovedì santo legato alla pasqua (benedizione degli oli santi) . Sarà nostro ospite Emanuele Barresi che interpreterà due importanti figure nella storia della nostra città.

18:58 Breve intervento di Laura Giuliano per serata finale progetto
19:00 Carlo prende la parola e avvia l'inizio della serata

19:01 Gabriele Benucci inizia la relazione (interventi di Carlo per domande/altro)
19:50 Carlo prende la parola chiede se ci sono ulteriori domande per Gabriele e poi passa la paro-la a Paola
19:55 Paola prende la parola per i saluti e conclude la serata

Soci presenti:
Bosio Manrico, Campana Umberto, Costagliola Riccardo, Cozza Giovanna, De Franco Luigi, De Libero Emmanuele, Di Batte Andrea, D'Urso Maria Rosaria, Garaffa Federica, Iasilli Decio, Manunza Valter, Matteucci Fabio, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Odello Giorgio, Pardini Alfredo, Parodi Augusto, Pesarin Marina, Pieri Valentina, Rossi Gian Luca, Spinelli Paola, Talini Marco, Turinelli Vanessa, Verugi Giovanni, Vitarelli Sabina

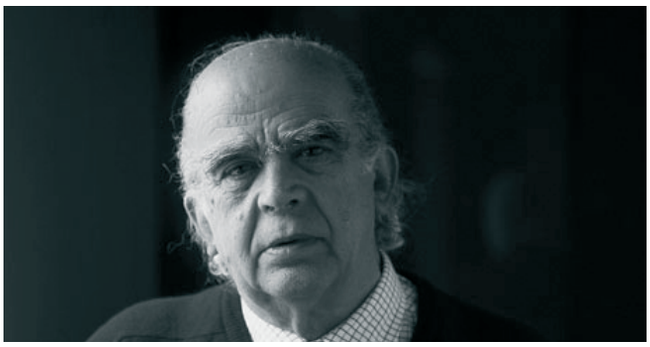
Soci presenti:	*25*
Soci esentati:	*10*
Soci esentati presenti:	*1*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*29,89*

Caminetto on line e locandina dell'ultimo evento a cura della Cooperativa Itinera.

MITO MEDITERRANEO A TERCEIRA VIA: LA SCUOLA DI PORTO TRA IDENTITÀ E VARIAZIONE

Relatrice Arch. Valentina Pieri

Giovedì 11 febbraio la nostra Socia Valentina Pieri nella conviviale meridiana presso lo Chalet della Rotonda aperta a soci e familiari ci ha intrattenuti su: "Mito Mediterraneo: da una analisi dell'architettura spontanea mediterranea" vedendo come l'arch. Fernando Tàvora traduce i principi di questa nell'architettura residenziale, seguendo poi i progetti dell'allievo Alvaro Siza e successivamente di Souto De Mòura, la cosiddetta Scuola Portoghese, per concludere con un intervento residenziale realizzato dallo studio Eutropia Architettura, studio della nostra socia Valentina.

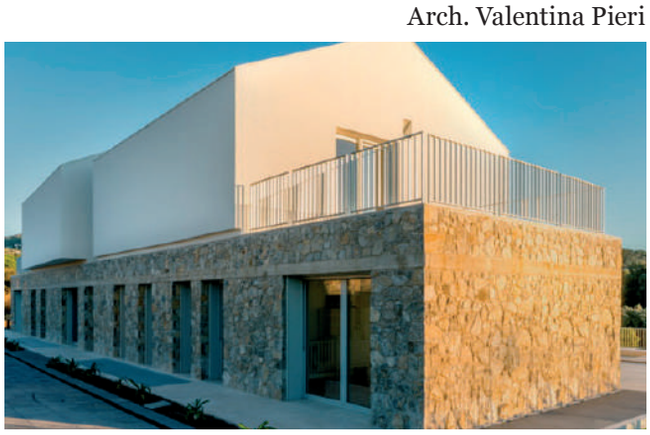


Fernando Tàvora (1923-2005) è il fondatore della Scuola di Porto, la facoltà di architettura che traccerà le linee di pensiero progettuale che attraverserà e influenzerà tutta l'Europa dagli anni '40 in poi.
La Scuola studierà lo sviluppo nelle epoche dell'architettura locale rurale per riscoprirne i dettami e i materiali, sviluppando poi una serie di principi fondatori del pensiero tra i quali troviamo l'integrazione consapevole dell'architettura nel paesaggio e la ricerca e l'utilizzo di materiali grezzi come ad esempio la calce, il legno ma anche il cemento armato nell'utilizzo più primitivo di essi.
In Italia troverà fortuna grazie allo studio e alla ricerca di Antonio Esposito e Giovanni Leoni che trascriveranno e ne promuoveranno i principi.
Un'opera pubblica tarda del Maestro fu la Casa dos Vinte e Quatro (24) ma molto significativa, sorge a lato della Cattedrale di Porto, in una delle parti più antiche della città. Nel 1875 il vecchio municipio fu danneggiato da un incendio, lasciando per anni nel cuore della città storica un vuoto mai più risarcito. Tàvora nel 1995 costruirà sulle rovine dell'ex municipio un edificio che, dalla piazza della Cattedrale risulterà un piccolo volume granitico, materiale nobile con cui tutta Porto è costruita, mentre dal basso della ripida scarpata apparirà come una torre monumentale interamente in vetro, un punto di vista inedito sulla città.

Alvaro Siza (1933), insieme a **Eduardo Soto De Moura,** allievi del maestro Tàvora, porteranno avanti il pensiero della Scuola di Porto.
La Piscina del Mare, a Leca da Palmeira (a nord di Porto), è un'opera commissionatagli dall'amministrazione della Città. Siza fu incaricato di progettare uno spazio sicuro, controllato e ludico per consentire ai cittadini e non solo, di godere di piscine di acqua salata posizionate sul profilo della costa battuta con tutta la sua forza e violenza dall'Oceano Atlantico.
Il progetto è invisibile dalla via principale del lungomare, si tratta in maniera egregia la sezione e le sue potenzialità. Dall'ingresso si accede con dolci rampe ai diversi piani che degradano sempre di più verso l'oceano.
I materiali sono trattati nella loro forma più primitiva e vengono lasciati così come per essere gradualmente trasformati dalle intemperie e dal tempo mimetizzandosi ancora di più nel paesaggio circostante.
Setti di cemento armato creano corridoi di luce e ombra che trasportano l'utente verso un ultimo squarcio di luce dove appaiono le due piscine incastonate tra le rocce.
L'impianto è stato costruito nel 1961, ad oggi è ancora funzionante e da qualche mese sono partite delle opere di restauro e recupero solo sulle parti degradate.
Altra opera pubblica significativa per i principi della Scuola

è lo Stadio di Braga, costruito nel 2003 da Eduardo Soto De Moura (1952). Realizzato sul sedime dell'antica cava di Granito di Dume del Monte Castro, il volume in cemento armato appare come sospeso. La copertura del campo di calcio è realizzata con una serie di cavi luminosi sospesi posti tra le due tribune. Infatti la struttura prevede solo le due tribune sui lati lunghi del campo, una delle quali si adagia proprio sugli scavi della cava, mentre uno dei lati corti lascia gli scassi della cava preesistente in vista, proprio a memoria del luogo che fu, l'altro lato diventa un punto di vista panoramico sull'intera vallata nella quale si estende la città.
La Scuola studierà la propria architettura rurale locale partendo dalle realizzazioni di fabbricati per il bestiame o piccoli edifici religiosi in calce bianca lasciata al grezzo. In Italia si riscoprirà i Sassi di Matera e si studieranno i Trulli, originari del XVII sec, realizzati a secco in pietra locale e copertura carica di lastre di pietra calcarea, ma risalenti allo schema della tomba micenea a thòlos nell'area del Mediterraneo datate 1.500 e 1.250 a.C. circa.
I Sassi invece formano un insediamento urbano derivato da varie forme di civilizzazione che dal periodo neolitico si riscopre alla civiltà rupestre di matrice orientale verso il IX-X sec., per proseguire con i Normanni, il Rinascimento e il Barocco, per arrivare al degrado igienico e sanitario che arrivò alle cronache nazionali nel XIX sec.
Negli anni '50 Tàvora inizia una approfondita ricerca sull'architettura vernacolare portoghese , riguardante in particolar modo il tema dell'abitazione.
Tra l'architettura vernacolare e l'architettura delle avanguardie si apre appunto una "Terza Via" che mette in relazione l'architettura spontanea e il movimento moderno; da qui l'architettura contemporanea portoghese diventa strumento di interpretazione dei luoghi.
Tàvora nel 1957 a Ofir realizzò una Casa di Vacanza per dei clienti privati.
La casa come si vede dallo sviluppo in pianta accoglie il paesaggio circostante con dei setti murari che oltrepassano lo spazio dall'interno verso l'esterno, creando delle prospettive inedite sull'area a verde che la circonda.
E' la prima volta che si focalizzerà l'attenzione progettuale su una relazione di spazi ben definita: zona giorno, zona notte e servizi, sviluppata in tre corpi.
Ogni zona, in termini architettonici, avrà un rapporto differente con il giardino e la luce che proviene da esso.
Alcune parti caratteristiche della villa saranno le schermature lignee delle finestre che frammentano la luce, come rilettura dei sistemi oscuranti delle case di tradizione portoghesi, e le capriate in legno che riportano la villa, estremamente moderna per l'epoca, ad una dimensione domestica, richiamando ad una condizione primigenia di rifugio per l'uomo.
Siza nel 2002 riprende alcuni caratteri della villa di Tàvora in un progetto, sempre per un cliente privato, di Casa per le vacanze a Maiorca.
L'edificio si compone di 3 case, una del proprietario, una per gli ospiti e una per il custode.
L'edificio scultoreo si adatta alle curve di livello del terreno. Le camere sono cannocchiali e punti di vista privilegiati e differenti sul paesaggio circostante dell'Isola.
Siza dirà "l'Architettura non permette e non accetta l'improvvisazione, il primo passo da compiere è quello di osservare il sito, facendo un disegno prima ancora di calcolare i mq di area da costruire. Dopodichè inizia la progettazione".
Naturalmente il progetto di una casa nasce in modi diversi e tutto dipende dalla possibilità e dalla capacità di trovare stimoli. Soto De Moura lavora anche lui nei primi anni '90 per clienti privati.
Casa 1 nel Bom Jesus, vicino Braga, è una casa che sorge sul sedime di una vecchia casa colonica in pietra. Quest'ultima venne demolita e le pietre, e la sua traccia in pianta, vennero utilizzate a memoria di quello che fu.
La villa si sviluppa in sezione nel terreno in declivio creando tre livelli. Il primo dall'alto è la quota del giardino con la piscina, il livello al centro è la parte dove risiedono i proprietari, il livello inferiore anch'esso aperto su un secondo giardino è la parte dedicata ai figli della coppia.
Pietra di recupero, vetro e intonaco bianco sono gli elementi che ruotano attorno a questo progetto.
L'ultimo lavoro che vi presento è un progetto che ho curato personalmente insieme a mio marito Luca e al nostro studio **Eutropia Architettura**.
La realizzazione di una villa bifamiliare dove risiedono la mia e la famiglia di mio fratello.
Un progetto ultimato nel 2017 ma che ha avuto una lunga gestazione. Gli elementi di progetto utilizzati sono pietra, vetro e intonaco bianco, materie proprie del sapore mediterraneo, una casa nel verde ma rivolta al mare, nominata appunto Libecciata. Il corpo della casa si sviluppa orizzontalmente sul piano di fondazione e come per i palazzi antichi è proprio la pietra che sorregge e fa da basamento al fabbricato. Sopra di esso stanno ancorate due case, dal profilo inequivocabile, bianche come la calce che ritroviamo nelle architetture spontanee portoghesi fino alle coste della Grecia; una delle due subisce una rotazione proprio perché sferzata dal vento di Libeccio tanto caro ai Livornesi. Le grandi vetrate, affacciate sulla lunga piscina, sono punti di vista inediti sul panorama verde delle colline che degradano verso il blu del mare per posarsi sul profilo adagiato sull'orizzonte della Gorgona.

Arch. Valentina Pieri



"SONO DONNE CHE SANNO COSÌ BENE DI MARE"

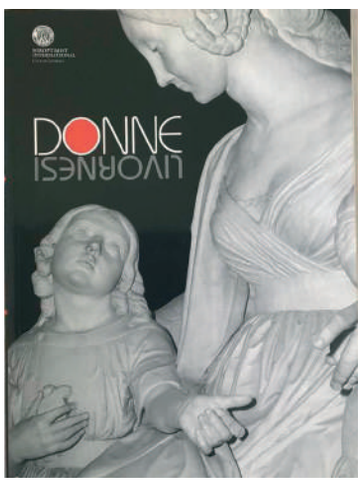
Relatrice la Professoressa Lucia Frattarelli Fischer

Nel caminetto on line del 18 Marzo e'stata nostra ospite e relatrice la Professoressa Lucia Frattarelli Fischer con la relazione "Sono donne che sanno così bene di mare. Un percorso tra le fonti e gli studi sulle donne di Livorno".

Questi versi di Caproni introducono un percorso storiografico sulla storia delle donne di Livorno: donne speciali per le quali il mare è stato ed è l' elemento che ha dato forma alla identità del luogo e dei suoi abitanti come ben dimostrano due libri innovativi: fondamentali per la storia di genere e per la storia della città labronica. Due volumi che per la loro attualità e qualità scientifica sono stati sostenuti in modo corale da tutte le istituzioni cittadine.

Il primo volume curato da Olimpia Vaccari nel 2001, nella successione dei saggi mette in luce il ruolo delle donne greche armene, corse e maronite nella formazione di una koinè euromediterranea che caratterizza la città portuale come città cosmopolita. I pregi di questo piccolo libro sono molti: la novità dei temi, l'uso delle immagini come fonti storiche, le opere letterarie, la storia orale, a questi pregi si aggiunge il merito di aver portato all'attenzione di un vasto pubblico di lettori e di lettrici studiosi già affermati (Giangiacomo Panessa, Paolo Castignoli, Olimpia Vaccari, Lucia Frattarelli Fischer, Sandra Godoli) insieme a giovani studiose (Cristina Galasso, Elena Bottoni, Barbara Donati, Chiara La Rocca, Tiziana Noce) che in questa occasione hanno dato il primo assaggio di studi che diventeranno libri innovativi nell'approccio e nel metodo storiografico per la storia di genere e per la conoscenza della città di Livorno. Olimpia Vaccari è stata anche il motore del progetto del volume Sul filo della scrittura. Fonti e temi per la storia delle donne a Livorno: un volume curato da chi vi parla e da Olimpia Vaccari edito nel 2005 che in 608 pagine raccoglie 27 contributi di storici e storiche articolati in quattro sezioni tematiche. La sezione d'apertura intitolata La ricchezza delle donne, affronta il tema dei diritti patrimoniali e dei poteri familiari dal XII al XIX secolo e si conclude con un saggio sulle nuove identità femminili e partecipazione sociale; la seconda sezione Donne virtuose e Donne scandalose, offre attraverso lo studio di fonti processuali o diaristiche un inedito approfondimento sulla vita, le passioni, le trasgressioni delle donne di Livorno dal '600 al pieno Ottocento. Venute da Lontano indaga le circostanze in cui si trovarono le donne non cattoliche che si stabilirono in città: inglesi, portoghesi e moriscos che furono processate dall'Inquisizione o si convertirono al cattolicesimo come l'americana Elizabeth Ann Seton che è ricordata come la prima donna americana salita agli onori degli altari. Un intero settore è riservato alle scrittici e ai modelli femminili da loro proposti. Completano il quadro delle fonti le immagini di due ricche sezioni fotografiche, conservate nella Biblioteca Labronica, attraverso le quali in modo vivido vengono testimoniate la condizione della donna e la sua "utilità" sociale in mestieri ormai desueti, come quelli delle cenciaiole o delle corallaie, e le conquiste civili e politiche come il diritto di voto.

Sarà una rassegna che per motivi di tempo non potrà dare conto di tutti i lavori degli studiosi e delle studiose che si sono impegnati nel dar voce alle donne che hanno vissuto e operato a Livorno e me scuso con loro e con voi e non mi resterà che invitarvi alla lettura di questi libri che vi faranno scoprire le vite degli altri e delle donne che hanno contribuito allo sviluppo della città di Livono.



LUCIA FRATTARELLI FISCHER

Socia della Società degli storici di Storia Moderna (SISEM), fa parte del CISE (Centro interdipartimentale di Studi ebraici) dell'Università di Pisa. Ha pubblicato molti saggi di storia urbana e di storia sociali sulla presenza delle minoranze non cattoliche nell'Italia del Seicento. Insieme a Olimpia Vaccari ha curato il volume Sul filo della scritture. Fonti e temi per la storia delle donne a Livorno, Pisa, edizione Plus, 2000. È autrice del volume Fuori dal Ghetto. Ebrei e Nuovi cristiani a Pisa e Livorno (secoli XVII_ XVIII), Torino, Silvio Zamorani Editore, 2008. Le leggi Livornine, Livorno Debatte 2016; L'arcano del mare. Un porto nella prima età globale: Livorno, Centro Studi Storici Mediterranei, M. Tangheroni, Università di Pisa, Pisa, Pacini Editore, 2018.

ETICA E LEGALITÀ NEL WEB, USO CORRETTO E RESPONSABILE

Alcune riflessioni di Massimo Nannipieri – PDG Distretto 2071

Ho trovato appropriato e stimolante che il Rotary dei Distretti italiani abbia proposto ai giovani studenti (medie, superiori, università) il tema di "La legalità e l'etica nel web: uso corretto e responsabile".
Il Rotary in Italia si è così nuovamente affermato come antesignano nell'affrontare argomenti non ancora esaurientemente trattati dalla cultura corrente.
Riflettere sulla legalità come agire conformemente alle leggi, alle regole scritte di una comunità e del suo patto fiduciario, come pensare ed operare nei limiti consentiti dall'ordinamento giuridico, costituisce un passaggio formativo fondamentale dei giovani affinché possano entrare nella vita adulta di relazione (professionale, economica, sociale, politica) con preparazione e maturità civica. Senza legalità non ci sarebbe sviluppo e crescita della società , mancando una disciplina comune e fiduciaria che armonizza e fa decollare le attività umane. Riflettere sull'etica come correttezza comportamentale nei mezzi da adoperare e nei fini da perseguire , costituisce una scelta positiva di vita per chi si avvia a prendere decisioni responsabili.
L'etica non è un dovere, ma un valore ed un ideale positivo che va oltre la legalità e che possiamo fare nostro. Un valore importante come gli altri (libertà, giustizia, solidarietà, progresso, rispetto del diverso, equità, ecc.) che caratterizzano oggi il nostro vivere civile ed avanzato e che sono stati acquisiti come validi nella storia millenaria dell'umanità.
Peraltro dai valori civili nasce la legalità stessa che però si limita a ciò che è ritenuto essenziale.
L'etica, come gli altri valori, dà senso profondo alla vita individuale e collettiva. Un esempio minimo: la lealtà, la disponibilità all'amicizia nei rapporti umani rappresentano non un dovere di legge, ma scelte etiche e responsabili come anche il Rotary insegna.
Nel tempo la consapevolezza sulla legalità e sull'etica è cresciuta e come tale è valsa, vale è varà per la vita di incontro e di contatto e per il preminente rapporto di persona.
Oggi però (in realtà già da qualche decennio) l'essere umano sta trovando un modo nuovo e rivoluzionario di rapportarsi: quello sul web, ragnatela o rete informatica digitale di siti e di indirizzi, alimentato costantemente da dati, numeri, testi ed immagini (immissione, transito, trasferimento). La quotidianità corrente della innovazione e degli aggiornamenti fa spesso perdere di vista la portata rivoluzionaria del web.
Il web si afferma oggi come luogo virtuale di incontro, di scambio, di comunicazione, di lavoro e collaborazione, di studio e conoscenza, di cultura scientifica ed umanistica.
Si ha consapevolezza che le relazioni di persona e più in generale la socialità fra gli esseri umani costituiscano un lievito per le attività umane. E ci rendiamo altresì conto che le relazioni digitali su web sono fredde, piene di solitudine depressiva e che possono ridurre la qualità della convivenza civile. Tutto questo lo stiamo sperimentando con la didattica a distanza e lo smart working susseguenti ai limiti di movimento generati dalla pandemia da Covid-19. Credo che serva un grande sforzo di equilibrio psicologico e sociale, da ricercare ed alimentare per valorizzare l'importanza dell'interazione digitale sul web al pari di quella reale . Questo perché non possiamo ignorare che il web ha molti aspetti positivi. È comodo ed efficiente poiché evita viaggi in auto, treno , aereo, riduce i pericoli del viaggio e l'inquinamento che esso produce , fa risparmiare tempo e denaro. Comunica e offre tanta conoscenza, amplia gli orizzonti per quantità di contatti e per distanze raggiunte. Crea più collaborazione fra gli uomini e l'offerta / domanda commerciale si estende al mondo intero.
Il web consolida la globalizzazione dei rapporti umani e delle informazioni e costituisce una rivoluzione antropologica non reversibile.
Il web sta diventando un concreto spazio sociale, tanto che esso è oggi rivendicato come diritto da tutti i cittadini di una nazione civile, anche quelli che abitano zone lontane ed impervie per la collocazione dei cavi di linea.
Credo responsabilmente che il contatto reale e quello virtuale, rappresentato dal web, arriveranno presto ad un mix ottimale di impiego per l'uomo.
C'è allora da chiedersi se, nella connessione informatica del web che si consoliderà nel futuro, la legalità e l'etica avranno ancora un importante ruolo.
La risposta è decisamente positiva , anche se nuove avvertenze e nuovi criteri serviranno per vivere il web in maniera consapevole. Servirà qualche adeguamento di legge ed una rivisitazione del modello etico, come per esempio il rispetto dei copyright, la trasparenza di quanto detto , scritto, reso in immagine (contro le fake news). Servirà la cancellazione di siti diseducativi che pure esistono , il divieto di informazioni ed immagini non adeguati alla minore età, il controllo di possibili commerci fraudolenti, e tanto altro ancora.
Il web costituisce quindi uno spazio nuovo che si apre a tutti, ma necessario di attenta gestione per i nuovi pericoli ed i nuovi rischi che esso può contenere. Servono filtri legali ed etici, come da sempre avviene per la vita ed il mondo reale.
Concludo queste considerazioni rilevando che il concorso ha dato prova che gli elaborati dei giovani al tema proposto nell'annata siano risultati qualitativamente di alto livello, contro lo stereotipo che vuole gli stessi giovani sempre immaturi; e, rivolgendo, per il Distretto 2071 un sentito ringraziamento all'Avv. Barbara Cardinali, Delegata Distrettuale, per l'importante attività promozionale e per la forte sensibilizzazione delle tematiche giovanili, da lei svolte nei Club rotariani del Distretto.

Massimo Nannipieri

Rotary
Club Livorno

Via Montegrappa, 23 • 57123 Livorno • Tel. e Fax 0586 897.081
www.rotarylivorno.it